

AP- 2807-24/05/2017
PARCO CASTELLI ROMANI



Sig. Massimo Petrolati
Via Catorso 31
00040 Rocca di Papa (Rm)

p.c. Comune di Rocca di Papa
P.E.C.
al Responsabile Servizio Guardiaparco
I.D. Carlo Grillo
SEDE

Oggetto: **Cicloraduno**, 9 luglio 2017 - Comune di Rocca di Papa
località "Campi d'Annibale". **Rilascio Nulla Osta Ambientale** art. 28 L.R. 29/97.

Pratica Ambientale n. 26/2017

VISTA la L.R. 13 gennaio 1984, n. 2, "Istituzione del parco suburbano dei Castelli Romani" e s.m.i.;
VISTA la L.R. 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e s.m.i.;
VISTA la L.R. 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00267 dell'8 agosto 2014 con il quale veniva nominato direttore dell'Ente Parco dei Castelli Romani il dott. Maurizio Fontana;
VISTO l'atto di organizzazione 21/10/2016 n. G00239 con il quale è stato confidato l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco dei castelli Romani al dott. Stefano Cresta;
VISTA la L.R. 30 marzo 1987, n. 29, "Disciplina della circolazione fuoristrada dei veicoli a motore";
VISTA la richiesta di cui all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28 aprile 2017 al n. 2381, relativa ad una manifestazione di ciclo raduno che si svolgerà nel Comune di Rocca di Papa, località "Campi d'Annibale" e dalla quale si evince che:

- la gara si svolgerà in data 9 luglio 2017 dalle ore 7,30 alle ore 14,00, con partenza e arrivo presso la località "La Madonnella" di Rocca di Papa;
- la gara si svolgerà su sentieri esistenti come da elaborato grafico allegato alla richiesta;
- il numero di partecipanti previsti sarà di 100 circa, che arriveranno il giorno stesso dell'evento;
- il percorso di 5 km verrà ripetuto 8 volte;
- non è prevista la presenza di autovetture;
- è prevista l'installazione provvisoria di un gazebo lungo il percorso;
- è previsto l'utilizzo di nastri e/o tabelle per segnaletica;

CONSIDERATO che non si prevede un impatto rilevante del fondo dei sentieri in quanto il percorso di gara interesserà tratti per la maggior parte precorribili anche in auto e con un dislivello non accentuato;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio eseguito è risultato che la richiesta è compatibile con la normativa vigente;

si rilascia **Nulla Osta Ambientale**

ai sensi dell'art. 28 della L.R. del 6 ottobre 1997, n. 29, **A CONDIZIONE** che vengano **scrupolosamente osservate le seguenti prescrizioni.**

È VIETATO:

1. la raccolta ed il danneggiamento della flora spontanea e di altri prodotti del bosco, con particolare riguardo alle specie protette di cui alla L.R. n. 61 del 1974;
2. il disturbo alla fauna selvatica, nonché il deterioramento o la distruzione dei siti di riproduzione e di riposo;
3. il prelievo di materiale di interesse geologico;
4. l'accensione dei fuochi sul manto erboso;
5. la circolazione/sosta di veicoli a motore fuori dalle sedi stradali ai sensi della L.R. 29/87;
6. l'allestimento di strutture, seppur temporanee ad eccezione di quelle autorizzate con il presente nullaosta;
7. l'utilizzazione di diffusori acustici;

E' FATTO OBBLIGO INOLTRE:

1. di utilizzare gli spazi già esistenti ed autorizzati per parcheggiare eventuali automezzi;
2. che la disposizione logistica e l'eventuale installazione di strutture sull'area interessata venga realizzata minimizzando gli impatti e riservando la massima attenzione alla preservazione e integrità dei luoghi senza alterazione della vegetazione e/o della conformazione del terreno.
3. di procedere al termine della manifestazione alla raccolta ed asportazione di tutti i rifiuti e rimuovere qualsiasi struttura provvisoriamente posizionata nell'area per lo svolgimento della manifestazione (*gazebo, segnali, tabelloni, nastri, frecce, ecc.*);

Sono altresì fatti salvi eventuali diritti di terzi. Qualunque tipo di responsabilità civile e penale derivante dalle suddette attività nei confronti di persone e/o cose sarà comunque imputabile ed a carico dal Soggetto richiedente.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni prevede l'applicazione del comma 3 dell'art. 28 della Legge Regione Lazio 29/97: *"Qualora nelle aree naturali protette venga esercitata un'attività in difformità del piano, del regolamento o del nulla osta, il legale rappresentante dell'ente di gestione dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali ai sensi dell'articolo 29 della L. 394/1991"*.

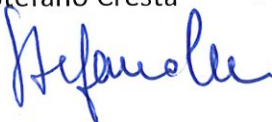
Il Responsabile del Procedimento

Gianluca Fabiani



Il Dirigente

Stefano Cresta



Il Direttore

Maurizio Fontana

